

ANNUAL REPORT 2019

[SLIDESHOW SEZIONE WEB](#)

Lettera del presidente agli Stakeholder

Progettare la trasformazione



Nuove sfide per nuove esigenze. Stiamo tutti vivendo una delle più grandi trasformazioni della storia recente, ci troviamo in un nuovo contesto dettato dall'emergenza sanitaria che sta cambiando profondamente le nostre vite e il nostro modo di lavorare, imponendo nuove priorità condivise.

Emergono nuove modalità di vivere gli spazi che richiedono ambienti urbani più a misura d'uomo, spazi domestici versatili ma al tempo stesso confortevoli, capaci di coniugarsi con esigenze lavorative che devono essere ripensate.

In questo contesto, la progettazione assume un significato rinnovato come disciplina a servizio delle persone e in grado di soddisfare nuove necessità.

Al servizio delle persone. Si rinnova il ruolo del progettista nel contributo che può dare per realizzare opere al servizio della comunità, dove la *cultura del progetto, l'umanesimo e la responsabilità sociale* – valori alla base di Politecnica sin dalla sua costituzione – oggi più che mai devono guidare la risposta ai nuovi bisogni, per guardare al futuro con rinnovato entusiasmo.

Ripensare il futuro delle nostre città. Competenze sempre più integrate garantiranno all'utilizzatore finale maggiore possibilità di accesso a stili di vita – personale e lavorativa – sostenibili. Una nuova qualità che deve essere accessibile a tutti per rispondere alle esigenze di sicurezza, comfort, diritti e uguaglianza. Abbiamo bisogno di rinnovare le nostre città, senza distinzione tra centro e periferie, realizzando veri e propri ecosistemi con quartieri dotati di tutti i servizi essenziali.

Allo stesso tempo, senza disperdere ciò che nel tempo abbiamo realizzato. L'immenso patrimonio storico e architettonico che caratterizza il nostro paese ha bisogno di essere restituito alla collettività, trasformando ciò che è esistente senza necessariamente dover consumare nuove risorse.

Diventa imprescindibile una transizione rapida verso l'evoluzione dei sistemi di infrastrutture in hub di trasporto integrati, moderni, sicuri ed efficienti che favoriscano una mobilità sostenibile e accessibile grazie alla tecnologia.

Dobbiamo dunque pensare alle città del futuro non più come ad un obiettivo da raggiungere, ma come il punto di partenza di una nuova sfida globale in cui al centro c'è la persona, il destinatario ultimo di ogni opera, verso il quale si rende necessaria sempre maggiore empatia e rispetto.

Le nostre persone al centro. Ugualmente, al centro dell'attenzione Politecnica ci sono le sue persone – soci, collaboratori, dipendenti – a cui dedichiamo attenzione nel portare avanti politiche e iniziative di welfare aziendale per conciliare lavoro e impegni familiari, iniziative di lavoro inclusivo e a favore della parità di genere, proseguendo nel nostro impegno a favore dell'occupazione femminile.

Le nostre persone tutte hanno contribuito ai risultati che negli ultimi anni ci hanno permesso di continuare a crescere, creare valore per la Società e per tutti gli Stakeholder.

Una storia solida per guardare con fiducia al futuro. Forti di un 2019 in cui Politecnica ha raggiunto importanti traguardi di sviluppo in Italia e all'estero, un portafoglio ordini in crescita che ci consente un'importante visibilità per i prossimi anni e una solidità patrimoniale finanziaria, guardiamo al futuro con determinazione e fiducia.

Francesca Federzoni

Presidente Politecnica

Il futuro che verrà

Una nuova normalità



La città diffusa, quartieri a misura d'uomo

Dalla pianificazione delle città a quella della vita urbana

L'emergenza sanitaria causata dal Covid-19 ci ha messo di fronte all'esigenza di **ripensare gli spazi** in cui abitiamo, vivendo in maniera profondamente diversa le nostre abitazioni, i luoghi di lavoro e, più in generale, le nostre città. In questo contesto, l'attività del progettista diventa essenziale per sostenere il **cambiamento necessario verso modelli e stili sostenibili che rispondono a esigenze di sicurezza, comfort, accesso ai diritti, uguaglianza**.

Si rende necessario, ora più che mai, dare vita alle cosiddette "Città del quarto d'ora", aree urbane dove i quartieri – sia nuovi che già esistenti – diventano parti di città vive e vitali (non quartieri dormitorio), a disposizione delle comunità che le abitano. I quartieri del futuro dovranno consentire ai cittadini di vivere all'interno di un **ecosistema ricco di reti di relazioni, di servizi di prossimità** così come di luoghi per attività all'aperto ed anche spazi di coworking per integrare la possibilità di lavorare a distanza.

In questo modo, sarà possibile superare la tradizionale dicotomia fra centro e periferia, aprendo all'opportunità di investire nella **riqualificazione di aree suburbane**, per fare in modo che ritrovino nuove condizioni di vitalità

Edifici per conciliare vita privata ed esigenze lavorative

La flessibilità diventa centrale nella progettazione. Il nostro modo di vivere e lavorare sta cambiando velocemente e con esigenze sempre rinnovate e diverse: **lavoriamo da casa, in luoghi pubblici, in spazi condivisi o all'aperto, cercando di adattarci e trovare un equilibrio tra vita lavorativa, personale e sociale.** Flessibilità è quindi il concetto chiave da cui la progettazione deve partire per rispondere a questa nuova modalità del "vivere urbano", proponendo soluzioni modulari, integrate e funzionali.

Il concetto di "casa" si evolve per consentire una molteplicità di destinazioni di utilizzo: non è più soltanto il luogo in cui tornare dopo una lunga giornata fuori ma un luogo in cui restare per vivere pienamente, lavorare, trascorrere il tempo libero da soli o in compagnia. La direzione da seguire è quindi quella di realizzare **unità abitative economicamente sostenibili secondo criteri di adattabilità, rifunzionalizzazione e condivisione**, che centralizzino specifiche funzioni e soddisfino le necessità contingenti di chi le vive. Questo vale per estensione anche all'interno di uno stesso edificio residenziale, dove diventa sempre più importante **progettare spazi comuni, all'aperto, verdi che servano da abilitatori di socialità tra i residenti**.

Un patrimonio storico-architettonico da trasformare

La trasformazione delle città deve partire dal riutilizzo del patrimonio edilizio esistente



I quartieri del futuro devono essere altamente specializzati, integrati e serviti, capaci di rinnovarsi continuamente per adattarsi alle esigenze degli abitanti. I vecchi edifici possono essere recuperati per diventare spazi di co-working e co-housing, riattivando un tessuto urbano dismesso o periferico, i conventi possono diventare ospedali, le chiese scuole oppure luoghi di lavoro.

L'Italia è tra i paesi con il più vasto patrimonio architettonico ed edilizio al mondo, una ricchezza da tutelare per **tramandare i valori storici ed identitari alle generazioni future**. Ma è un patrimonio spesso in disuso che va restituito alla collettività. Abbiamo tutte le competenze tecniche e culturali per salvaguardare una straordinaria eredità e trasformarla, allo stesso tempo, per rispondere alle esigenze della contemporaneità e soddisfare nuovi bisogni senza dover necessariamente consumare nuovo suolo.

Riqualificare ciò che abbiamo già a disposizione è fondamentale anche perché ci permette di ridurre il consumo di risorse ambientali, attraverso **soluzioni conservative e di riutilizzo in una logica di sostenibilità**, senza dimenticare che spesso è altrettanto importante avere il coraggio di effettuare interventi di trasformazione di ciò che ha perso il suo valore identitario e che solo attraverso nuove funzioni e progettualità può tornare ad essere luogo di vita.



Tra passato e futuro

Infrastrutture e mobilità sostenibile

Hub intermodali di trasporto digitalizzati, resilienti e partecipativi

Il Covid-19 ha fatto emergere la necessità di accelerare la transizione verso **infrastrutture moderne, sicure, efficienti e verso una mobilità sempre più sostenibile e accessibile**. La nuova mobilità dovrà coniugare innovazione, ricerca scientifica e digitalizzazione per realizzare soluzioni capaci di supportare la crescita industriale ed economica dei paesi e di migliorare la qualità della vita.

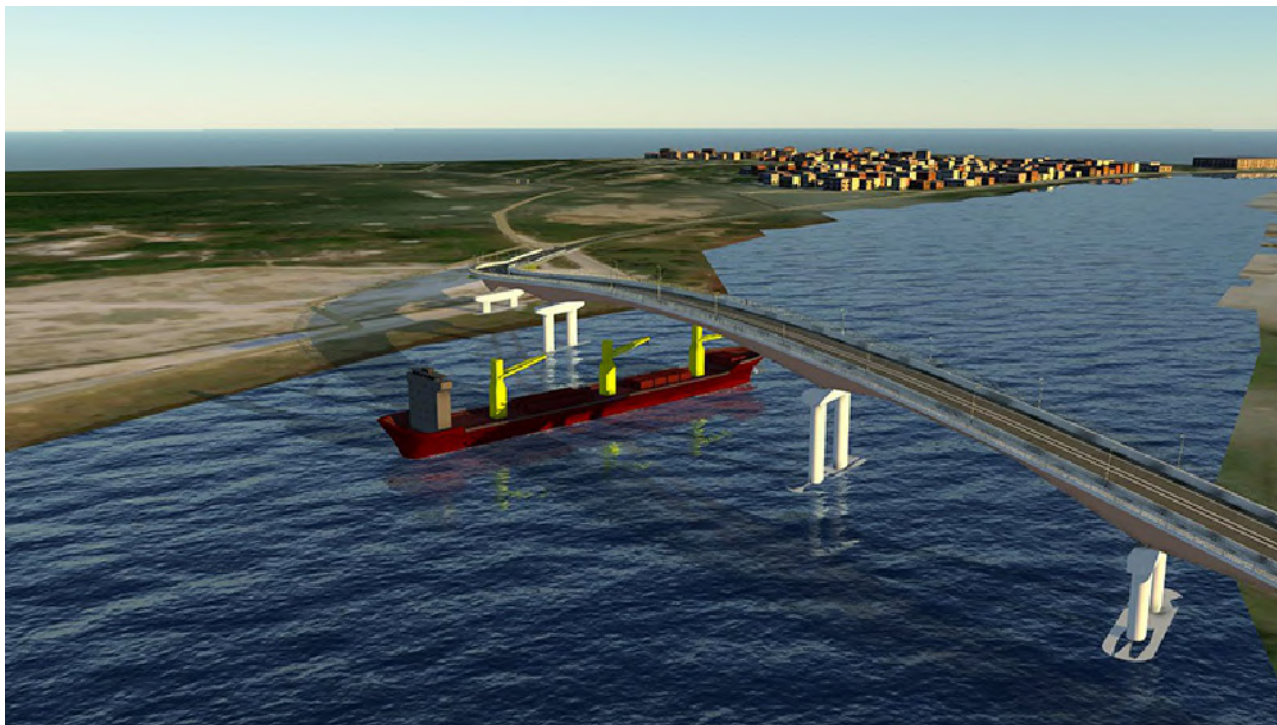
Le infrastrutture del futuro dovranno essere **interconnesse grazie alle tecnologie digitali** per una migliore e più efficiente pianificazione dei percorsi e della viabilità con una condivisione del patrimonio informativo dei dati pubblici secondo standard di trasparenza e sicurezza.

Dovranno essere resilienti, per **adattarsi ai cambiamenti climatici** e ai fenomeni dal forte impatto come l'emergenza sanitaria che stiamo vivendo. Dovranno essere progettate con l'obiettivo di facilitare la **de-carbonizzazione della mobilità**, incentivando quella pubblica e alternativa, realizzate con materiali a ciclo di vita chiuso, rinnovabili, meno impermeabili e isolanti.

Dovranno essere inserite in **corridoi verdi e biocompatibili** secondo un approccio sistemico e una pianificazione del governo del territorio condivisa a livello nazionale e locale.

Solo a partire dalla creazione di un'organizzazione di sistema è possibile attuare strategie centralizzate di **innovazione delle reti infrastrutturali**, che mirino ad una maggiore integrazione attraverso **hub intermodali** tra le infrastrutture esistenti e le nuove modalità di trasporto, come la **micromobilità in sharing**.

Politecnica ha intrapreso questo percorso già da diversi anni in numerosi progetti in tutto il mondo: siamo tra le prime società di progettazione in Italia ad applicare il **protocollo Envision®**, il principale sistema di rating nella realizzazione di infrastrutture sostenibili, fondato dall'Institute For Sustainable Infrastructure degli USA.



Progetto Wismar Bridge, Guyana

Ripensare il progetto

Il contributo culturale delle nostre Persone



Nuove esigenze impongono nuove soluzioni rispetto al passato

In questi mesi, le Persone di Politecnica si sono confrontate con un cambiamento che sta portando ad **esigenze diverse nel concepire gli spazi fisici e funzioni d'uso differenti** rispetto a quelle a cui siamo tradizionalmente abituati.

Le nostre abitazioni sono diventate anche il nostro luogo di lavoro, gli uffici dovranno cambiare e saranno probabilmente ancora meno centrali. I progetti dovranno essere più funzionali, sempre più dovremo pensare a **spazi ed edifici flessibili, a soluzioni combinate in grado di adattarsi**, a seconda delle necessità, a condizioni diverse da quelle per le quali sono state originariamente pensate.

Questo ci stimola a riflettere sul progetto: **Il progettista dovrà tornare al suo ruolo che è quello di individuare le migliori soluzioni per soddisfare i bisogni dell'uomo, soluzioni sempre più sostenibili e accessibili.**

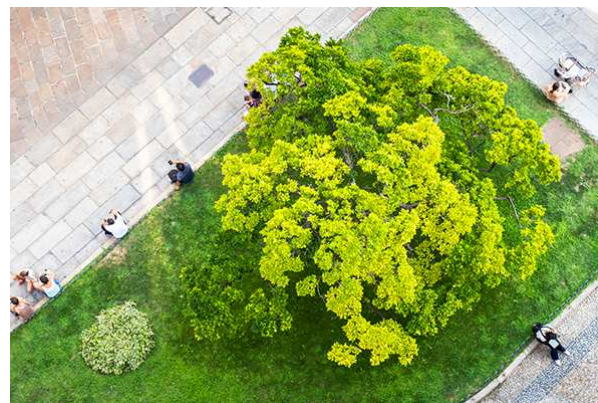


La responsabilità del progetto

*“Come progettisti abbiamo una **responsabilità intrinseca**: immaginare ciò che non c’è e che deve essere, per migliorare la qualità della nostra vita e il futuro delle nuove generazioni”*

Un nuovo paradigma

*“Passare **dalla progettazione delle città a quella della vita urbana**, questa è probabilmente la sfida più importante a cui dobbiamo far fronte per ripensare il nostro lavoro e l’impatto che un progetto avrà sulla società”*



La flessibilità per conciliare il lavoro e l’altro

*“Le persone devono poter **conciliare il lavoro all’“altro-dal lavoro”**: per far questo bisogna progettare luoghi in cui vivere che siano molto più flessibili e adattabili rispetto al passato. Il primo esempio dovrà essere proprio il **concetto di casa che deve evolversi al passo con le nuove tipologie di organizzazione spazio-temporali**: casa è dove si può vivere appieno, dove lavoriamo, dove vita personale e sociale si incontrano. Questo deve riflettersi nella progettazione di ambienti modulari, flessibili e multiuso”*

Progettazione accessibile e inclusiva

*“La progettazione deve farsi promotrice di **nuovi stili di vita sostenibili** attraverso strutture che garantiscano servizi essenziali, inclusivi e sicuri che siano **accessibili a tutti** e possano migliorare progressivamente la qualità della vita di tutte le persone, senza alcuna distinzione”*



Mobilità sostenibile

*“La transizione verso la **mobilità sostenibile** rimane centrale ma la sfida sarà renderla sicura per ciascuno. Occorrerà accelerare la realizzazione di infrastrutture che favoriscano la **viabilità pedonale e ciclabile** per una mobilità nuova e rispettosa dell'ambiente”*

Spazi verdi per la socializzazione

*“Per la progettazione delle città del futuro è necessario **dare alla natura un ruolo nuovo**, non più solo di elemento estetico o dato ambientale ma di vero e proprio **abilitatore di coesione sociale**: orti urbani, serre condominiali e corti verdi possono diventare spazi con un'importante funzione di socializzazione”*



Highlights 2019

I progetti e le iniziative di Politecnica verso gli obiettivi dell'Agenda globale

IT
EN



Progettiamo strutture che garantiscono l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità

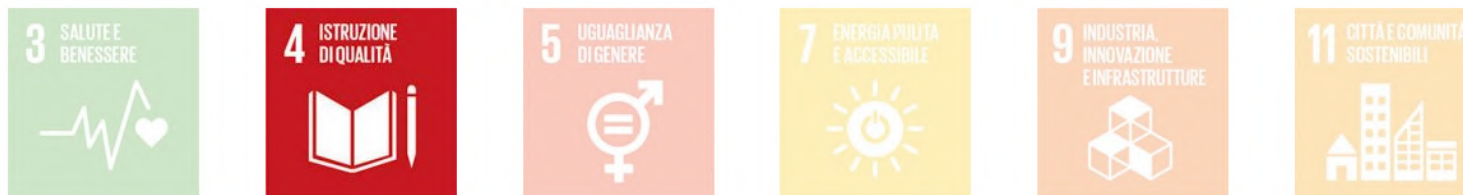
12

12 strutture ospedaliere progettate in Italia e nel mondo negli ultimi 4 anni per il benessere del paziente, con ambienti confortevoli, funzionali e con tecnologie di eccellenza per garantire assistenza sanitaria di qualità.

GOALS PROJECTS

Zealand University Hospital, Køge Danimarca

Ospedale Galliera, Genova



Le caratteristiche funzionali e architettoniche di un progetto sono la chiave per il successo delle attività educative

12

12 edifici per la didattica e l'educazione progettati negli ultimi 4 anni.

I nostri ingegneri e architetti tengono conto dei bisogni degli studenti, delle disabilità, delle esigenze di parità di genere per disegnare ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi.

GOALS PROJECTS

Politecnico di Milano Campus Bovisa-La Masa, Milano

Nuovo Campus della Salute, Università degli Studi di Pavia, Pavia



“Progettare con umanità” significa mettere al centro i bisogni della comunità in cui il progetto si inserisce

43% delle nostre persone sono donne. Ogni nostro progetto sarà fruito sia da uomini sia da donne. Crediamo che avere punti di vista diversi, condivisi, uniti a fattore comune, sia un valore unico nella progettazione per dare risposte ai bisogni di tutto il genere umano.

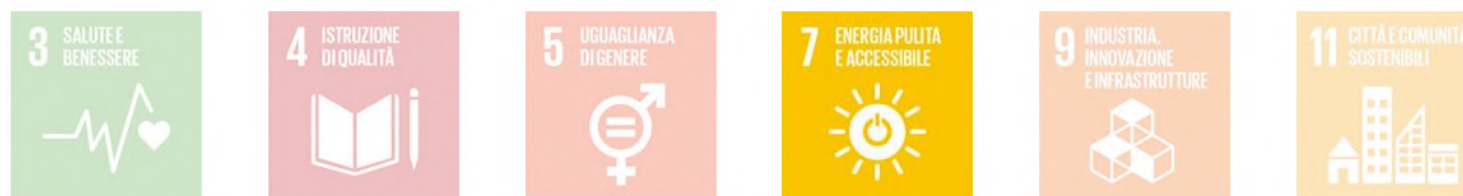
43%

GOALS PROJECTS

Iniziativa film “Donne nel caos Venezuelano”

Protocollo prevenzione molestie sul lavoro Politecnica con FILCAMS/CGIL

Partecipazione all’iniziativa “La contrattazione per contrastare discriminazioni, molestie, violenze. Tutti insieme contro!”



Meno energia, meno emissioni: progettare opere per un futuro sostenibile

8 progetti certificati energeticamente / in corso di certificazione da enti internazionali tra i progetti realizzati negli ultimi 5 anni. Progettare per un futuro sostenibile significa pensare al futuro, alle prossime generazioni, all’impatto che l’opera avrà sull’ambiente circostante e sulle persone per tutto il suo ciclo di vita

8

GOALS PROJECTS

Centro Direzionale Beverara 21-23, Bologna

Ristorante Aziendale, EU Centro Comune di Ricerca, Ispra



Il fine ultimo di un'infrastruttura è di connettere i popoli e le comunità di persone

9

9 infrastrutture in Italia e in paesi in via di sviluppo progettate negli ultimi 3 anni dove ogni scelta dei nostri progettisti può avere un impatto sociale rilevante. È necessario capire i bisogni di chi userà quelle opere e ascoltare le comunità. Un valore che va al di là della tecnica.

GOALS PROJECTS
Coastal Highway, Belize
Ciclovía del Sole, Italia



La progettazione partecipata rende i progetti funzionali alle esigenze delle comunità e quindi più resilienti nel lungo periodo

11

11 tra associazioni, cittadinanza, onlus e enti socio-culturali con le quali interagiamo per realizzare i nostri progetti. La collaborazione con enti e istituzioni è imprescindibile in ogni per fare in modo che l'aspetto sociale e umano sia al centro di ogni nostro progetto, prima ancora dell'aspetto tecnico. Siamo convinti che il successo di un'opera si misuri soprattutto nel beneficio condiviso che questa potrà portare a chi la utilizzerà.

GOALS PROJECTS
Arsenale Austriaco "Franz Josef I", nuovo Ars District di Verona
Parco della creatività, rigenerazione urbana Area ex AMCM di Modena

Highlights
economici

Highlights di
sostenibilità

18 Mln €

Fatturato 2019

32%

(Totale acquisizioni 8,7 Mln €)

Presenza sui mercati esteri

26 Mln €

(+ 30%)

Progetti acquisiti 2019

+55%

(da 7 Mln a 11 Mln €)

Progetti acquisiti
con gare in Italia

+50%

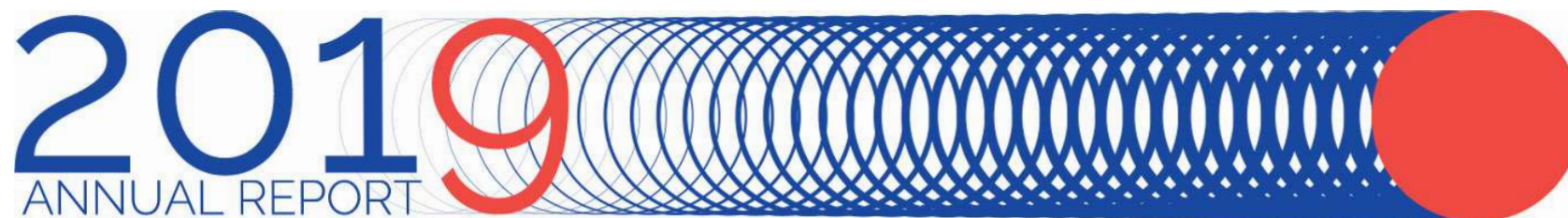
(Totale acquisizioni 6,8 Mln €)

Progetti acquisiti
mercato privato

+30%

(da 20 a 26 Mln €)

Portafoglio ordini
rispetto al 2018



Highlights
economici

Highlights di
sostenibilità

Consumi

481 t

quantitativo di CO2
prodotta in totale nel 2019

3,1 ml

quantitativo di acqua
utilizzata (megalitri)

6,1 t

quantitativo di carta
utilizzata nel 2019

Certificazioni

ISO 2019

Estensione del campo di applicazione all'utilizzo
di metodi e strumenti BIM nei servizi di ingegneria

Persone

CEO

il Presidente
e CEO è donna

2 su 5

dei membri del CDA
sono donne

1 su 4

tra i direttori
è donna

43%

del personale
sono donne

57%

del personale
sono uomini

Formazione e Tecnologie

2157

ore di formazione nel 2019
di cui 1.642 a tema BIM

4%

del fatturato 2019 investito
in nuove strumentazioni

I nostri progetti SDGs

Pensati da e per le persone

L'Agenda globale per lo sviluppo sostenibile (Agenda 2030), ratificata al summit dell'ONU di Settembre 2015 da 193 paesi, raccoglie i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs – Sustainable Development Goals), declinati in 169 target. Gli SDGs sono pensati come proseguimento degli obiettivi di sviluppo del millennio, già definiti nel 2000 dalle Nazioni Unite.

Politecnica vuole dare il proprio contributo al raggiungimento, in particolare, di 6 di questi obiettivi che hanno al centro il benessere della comunità umana progettando opere a misura d'uomo:

SDGs 3 – Buona salute

SDGs 4 – Istruzione di qualità

SDGs 5 – Parità di genere

SDGs 7 – Energia rinnovabile

SDGs 9 – Innovazione e infrastrutture

SDGs 11 – Città e comunità sostenibili

SDGs3 – Good wealth and well-being

Realizziamo opere che possano garantire l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità grazie all'esperienza in progetti complessi di edilizia istituzionale.

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

I nostri progettisti realizzano strutture in ambito sanitario e ospedaliero confortevoli per chi le utilizzerà. Sono opere pubbliche **al servizio dei cittadini e delle comunità**, progettate per avere i migliori ambienti possibili per i pazienti e che siano al tempo stesso funzionali per permettere agli operatori di svolgere al meglio la propria attività.



Scienze biomediche per un futuro migliore

Zealand University Hospital, Køge Danimarca

La **progettazione di servizi sanitari di eccellenza con uno sguardo alle scoperte medico-scientifiche** consentirà di avere un polo universitario delle scienze biomediche ad altissima tecnologia, con 789 posti letto su 185mila mq.

Un **progetto “partecipato e condiviso”** con tutti gli Stakeholder per adottare soluzioni stabili e durature per la comunità.

La certificazione **DGNB Silver** garantisce la sostenibilità economica, ambientale, sociale e tecnico/operativa.

[Scopri il progetto](#)

Sanità verde a “misura di persona”

Ospedale Galliera, Genova

Un giardino pensile di 5.500 mq integrato nella struttura per un progetto a **“misura di persona”** che contribuisce al miglioramento delle condizioni dei pazienti.

Progettato per essere certificato **“Green” e “Lean” hospital** ad alta efficienza energetica, avrà sistemi innovativi di razionalizzazione nell’uso dell’energia e un basso impatto ambientale.

Un nuovo ospedale progettato interamente in ambiente **BIM integrato** con processi focalizzati sul benessere delle persone.

[Scopri il progetto](#)



SDGs4 – Quality education

Progettiamo strutture che abbiano tutte le caratteristiche funzionali ed architettoniche per facilitare la didattica in modo aperto e inclusivo.

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

L'accesso ad un'istruzione libera, equa e di qualità passa in primis dalla progettazione che Politecnica esplicita in una concezione non solo tecnica ma basata su valori sociali. Nella progettazione si **tiene conto delle esigenze di parità di genere, delle disabilità e delle concezioni di interattività dei gruppi di studenti** per disegnare ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti..



Sinergia tra pubblico e privato

Politecnico di Milano Campus Bovisa-La Masa, Milano

La Tecnologia BIM ha facilitato lo sviluppo di nuove strutture funzionali alle attività didattiche: sono state realizzati nuove centrali tecnologiche, laboratori, uffici e un nuovo Competence Center. I nuovi servizi integrati all'interno del Politecnico di Milano rispondono ad **un nuovo modello progettuale**: il Competence Center, infatti, ospiterà aree multifunzionali, laboratori tecnologici e sale dimostrative, dove sarà possibile formare piccole e medie imprese, accompagnandole nel naturale percorso di innovazione e trasformazione.

Un progetto basato sulla **sinergia tra pubblico e privato** per mettere a disposizione formazione avanzata e condivisione del Know-how.

[Scopri il progetto](#)

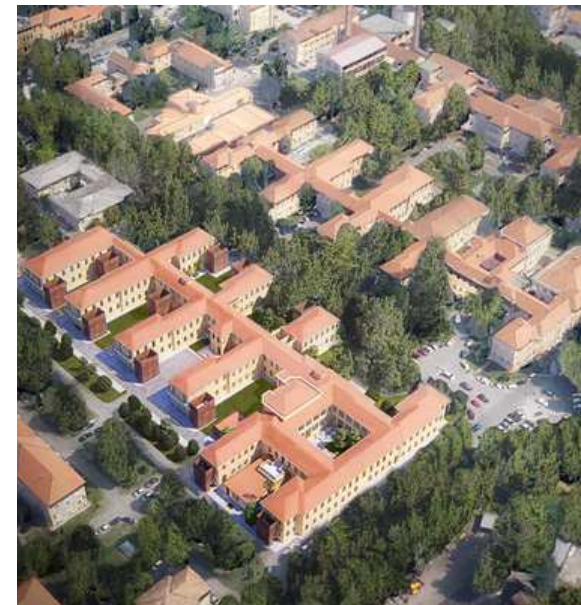
Edifici storici a servizio dell'istruzione

Nuovo Campus della Salute, Università degli Studi di Pavia, Pavia

Politecnica ha combinato alcune delle sue principali expertise per il **recupero degli edifici storici** e la progettazione di strutture sanitarie per il Padiglione Cliniche Mediche all'interno del Campus della Salute di Pavia, riuscendo a creare una **sinergia tra la didattica e la professione media a vantaggio del paziente**.

Un'opera sostenibile a basso impatto ambientale che, partendo dalla riqualificazione dei padiglioni storici, evita ulteriore consumo di suolo

[Scopri il progetto](#)



SDGs5 – Gender equality

Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Da noi donne e uomini progettano insieme.

Uno dei nostri obiettivi è quello di **progettare ambienti pubblici e privati all'interno dei quali venga rispettato il principio di Gender Equality e dove siano promossi i valori dell'inclusività sociale ed economica**. La parità di genere non è solo un diritto umano fondamentale, ma la condizione necessaria per un mondo prospero, sostenibile e di pace. Per questo motivo, promuoviamo la rappresentanza delle donne nei nostri processi decisionali e gestionali e ne siamo portavoce nell'ambito del nostro settore e non solo. Progettiamo insieme per un migliore impatto sulla società.



Il Cinema a favore della gender equality

Iniziativa film “Donne nel caos Venezuelano”

Abbiamo promosso e sostenuto il film **“Donne nel Caos Venezuelano”** della regista Margarita Cadenas. Un film di denuncia al femminile delineato attraverso lo sguardo di cinque donne.

Il **punto di vista femminile aggiunge ai nostri progetti una diversità di sguardi e ulteriore profondità.**

Il nostro impegno è per la parità di genere verso una piena ed effettiva **partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale** in ambito politico, economico e nella vita pubblica.

[Scopri il progetto](#)

Protocolli specifici per la valorizzazione della donna

Protocollo prevenzione molestie sul lavoro Politecnica con FILCAMS/CGIL

Abbiamo aderito al protocollo contro le molestie e le violenze nei luoghi di lavoro e organizzato un incontro con l'associazione Gruppo Donne e Giustizia.

Obiettivo è stato quello di **informare e formare tutto il personale di Politecnica attraverso un audit** che ci ha permesso di tracciare una fotografia del clima interno e creare un contesto che aiuti a prevenire e fare emergere eventuali disagi.

[Scopri il progetto](#)



SDGs7 – Affordable and clean energy

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Energia intelligente per l'equilibrio del pianeta.

Nel prossimo futuro si parlerà soprattutto di un nuovo equilibrio tra le fonti di energia: gas naturale, fonti rinnovabili ed efficienza energetica. Politecnica adotta le migliori tecnologie e soluzioni progettuali che permettono l'accesso a servizi energetici più efficienti in questa transizione tra il mix di fonti. Per noi è un **metodo di lavoro costante, un approccio integrato, quello di ricercare le soluzioni progettuali che permettono l'accesso a servizi energetici convenienti, affidabili e moderni**. Progettare per un futuro sostenibile significa pensare al futuro e alle prossime generazioni, all'impatto che l'opera avrà sull'ambiente circostante e sulle persone per tutto il suo ciclo di vita.



Massimo controllo dei consumi energetici

Centro Direzionale Beverara 21-23, Bologna

Questo edificio, sede di un'importante azienda specializzata in sistemi di informazioni creditizie e di business information, è **a basso impatto ambientale ed è stato progettato per raggiungere il massimo controllo dei consumi energetici complessivi**. Questo è stato possibile grazie all'integrazione di diversi elementi: orientamento dell'edificio, aree verdi, energia fotovoltaica e funzionalità complessiva. Politecnica ha già attivato la procedura per raggiungere la **Certificazione LEED® Platinum**, massimo grado di attestazione energetica possibile.

[Scopri il progetto](#)

Verso i più elevati standard di performance ambientale

Ristorante Aziendale, EU Centro Comune di Ricerca, Ispra

Grazie a mirati criteri architettonici e di rispetto dell'ambiente, il nuovo progetto di Ispra ha l'obiettivo di garantire il valore ecologico di tutto il sito in cui sorgerà e di alterare al minimo l'impronta del costruito in linea con le direttive del **protocollo BREEAM** sulla sostenibilità degli immobili.

Il protocollo permette infatti di misurare il grado di sostenibilità dell'edificio e del processo di progettazione, realizzazione e gestione rispetto agli standard internazionali. Abbiamo adottato le migliori soluzioni progettuali per rispondere ai principi e ai requisiti definiti dal protocollo attraverso un approccio integrato per la progettazione, la costruzione e la gestione di tutti i fattori che influiscono sull'impatto ambientale, sociale ed economico dell'edificio.

[Scopri il progetto](#)



SDGs9 – Industry innovation and infrastructure

Costruire infrastrutture resilienti e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Le infrastrutture connettono le comunità.

Lo sviluppo delle reti di infrastrutture crea effetti positivi per la crescita di un Paese e per le attività economiche locali ma è importante studiare le modalità degli impatti sul territorio. Per questo progettiamo strade, autostrade, ponti e vie di comunicazione **ascoltando le esigenze delle popolazioni locali attraverso quella che definiamo “progettazione partecipata e condivisa”**. In particolar modo nei paesi in via di sviluppo, lavoriamo a stretto contatto con professionisti e maestranze locali apportando il nostro contributo allo sviluppo tecnologico interno, alla ricerca e all'innovazione.

Infrastrutture per lo sviluppo del territorio: l'ascolto delle comunità

Coastal Highway, Belize

Una via di collegamento fondamentale all'interno del sistema viabilistico del Paese, riqualificata per **garantire l'apertura del paese al commercio e al turismo**, facilitando la realizzazione di altre opere di riqualifica.

La popolazione del Belize potrà ora utilizzare questa nuova arteria stradale ad alta capacità per gli **spostamenti e scambi economici e sociali**.

Abbiamo posto molta attenzione all'**environment e social impact**, attraverso l'ascolto delle esigenze locali, coinvolgendo in incontri periodici le popolazioni dell'area interessate dal progetto al fine di raccogliere richieste e mettere in atto un **sistema di consultazioni pubbliche con tutti gli**



stakeholders. In questo modo siamo stati in grado di comprenderne le necessità e progettare un'infrastruttura non solo sostenibile dal punto di vista ambientale ma anche e soprattutto sociale.

[Scopri il progetto](#)

Un viaggio sostenibile per vivere la natura

Ciclovia del Sole, Italia

Un percorso tra la natura lungo 650 km attraverso 4 regioni: Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna e Toscana.

Un “**collegamento sostenibile**” che consentirà di esplorare la natura dei luoghi e alcune delle maggiori città storiche e artistiche italiane. Il **progetto è pensato per valorizzare la ricettività turistica ecosostenibile** dedicata al cicloturismo e al patrimonio storico-artistico.

Si tratta della **Ciclovia del Sole**, il tratto italiano dell'Eurovelo 7, la ciclabile che collega Malta a Capo Nord, una delle 4 ciclovie del Sistema nazionale di ciclovie.

[Scopri il progetto](#)



SDGs11 – Sustainable cities and community

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

La progettazione partecipata rende le opere sostenibili nel lungo periodo.

In ogni nostro intervento, **l'aspetto sociale e umano è al centro del progetto** prima ancora dell'aspetto tecnico, perché siamo convinti che il successo di un'opera si misuri soprattutto nel beneficio che questa potrà portare a chi la utilizzerà. Per questo partiamo dalla condivisione del progetto con le popolazioni locali, gli enti, le istituzioni e le associazioni, in particolare per quelle opere che sono funzionali a garantire ai cittadini l'accesso a servizi pubblici e l'utilizzo di infrastrutture urbane.



Un ars district rinnovato per una nuova socialità

Arsenale Austriaco "Franz Josef I", nuovo Ars District di Verona

Un nuovo **"Ars District"** internazionale ottenuto tramite il recupero e la valorizzazione di luoghi antichi, restituiti alla collettività e alle generazioni future. Abbiamo curato il restauro conservativo delle coperture e la messa in sicurezza dell'Arsenale Austriaco di Verona che, una volta ristrutturato, diventerà luogo di incontro di veronesi e turisti e ospiterà uno Student & Management Hotel, l'Accademia di Belle Arti e un mercato urbano, oltre che spazi espositivi e di aggregazione.

[Scopri il progetto](#)

Rigenerare aree urbane e restituirle all

Parco della creatività, rigenerazione urbana Area ex AMCM di Modena

Un intervento di **rigenerazione urbana** per rinnovare e restituire alla città di Modena e ai suoi abitanti, un sito di importanza strategica per il suo sviluppo futuro.

L'obiettivo è quello di riuscire a **riconnettere l'area con il tessuto urbano** di un'area attualmente in disuso, pensando a nuove forme di utilizzo e nuove destinazioni d'uso che potranno essere scelte.

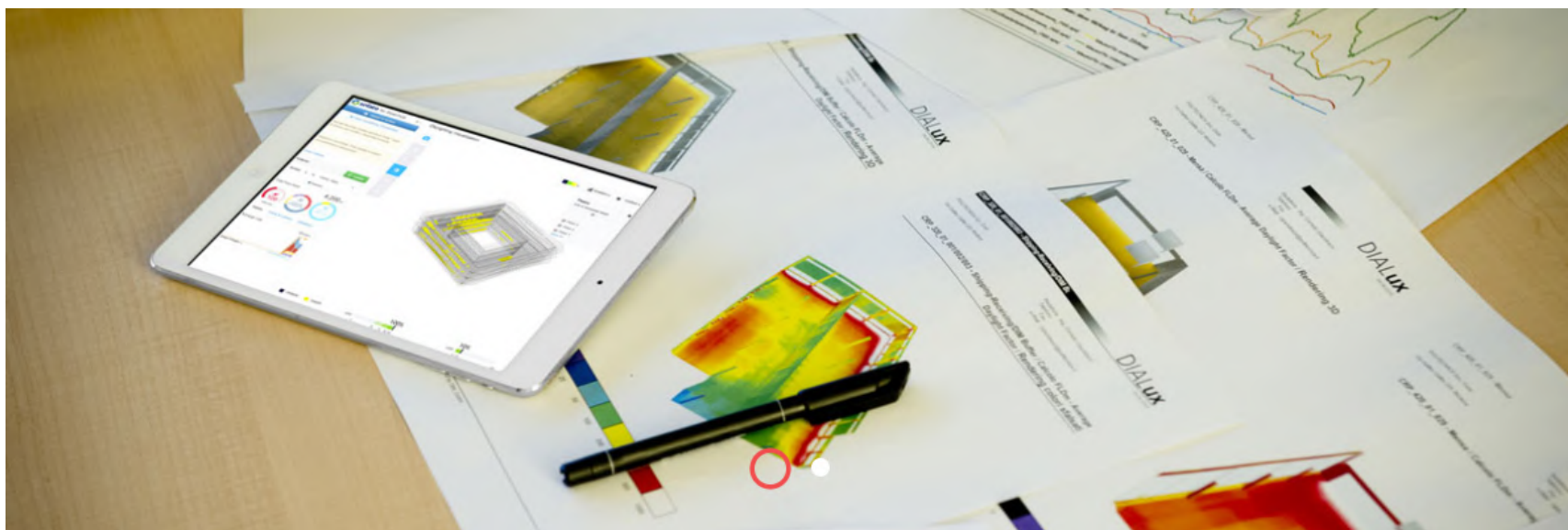
Un progetto a beneficio della collettività.

[Scopri il progetto](#)



Il nostro 2019

Solidi risultati consentono di guardare con fiducia al futuro



Nel 2019 proseguono la crescita e lo sviluppo di Politecnica

I solidi risultati del 2019 con un fatturato di quasi **18 milioni di euro** che conferma gli obiettivi del piano industriale 2018-2020 e un portafoglio ordini di oltre **40 milioni di euro**, in aumento del **26%** rispetto al 2018, consolidano il percorso di crescita e sviluppo di Politecnica e consentono un'importante visibilità per il 2020 e per i prossimi anni.

In particolare, si sviluppano le attività all'estero con oltre il **32%** del fatturato, con importanti progetti di infrastrutture nel mercato nordeuropeo, in Danimarca e caraibico in Belize, a testimonianza della capacità della Società di competere sui mercati internazionali e il mercato domestico di gare acquisite che registra un aumento del 55% sull'anno precedente, con +50% solo nel settore privato.

Nel 2020 la Società conferma gli obiettivi strategici di **consolidamento della presenza all'estero** e di un ulteriore rafforzamento nel settore delle infrastrutture, nel settore ospedaliero e nel mercato dei grandi committenti privati. In questo, la sede di Milano risulta sempre più strategica e, a testimonianza di ciò, Politecnica ha investito nell'**ampliamento della sede milanese**, in continuità con il lavoro di presenza sul territorio iniziato negli anni precedenti e intensificato nel corso del 2019.

Un'importante attenzione è stata data agli investimenti in tecnologia, pari al **3,7%** del fatturato (quasi 700.000 euro): nello specifico si tratta di investimenti in nuova strumentazione hardware e software, nelle infrastrutture di rete – che hanno agevolato lo smart working a seguito dell'emergenza Covid-19 – e in formazione, in particolare nel **settore BIM (Building Information Modelling)**. Si è infatti investito in ore di formazione per l'implementazione di nuovi software, nell'ottica del costante miglioramento delle competenze professionali.

Il 2019 di Politecnica

40

Soci

+18 MIn

Fatturato 2019

Dimensione economica e patrimoniale

2019

2018

2017

18.2 Mln €

Ricavi

12.7 Mln €

Costi operativi

5 Mln €

Salari e benefit

154.000 €

Pagamenti governativi

256.000 €

Valore economico
restante

Principali aspetti patrimoniali

2019

2018

2017

1.627.702 €

Capitale sociale

3.612.269 €

Riserve/utile

5.239.971 €

Patrimonio netto

Financials e pensiero globale

18 Mln €

Fatturato 2019

32%

(Totale acquisizioni 8,7 Mln €)

Presenza sui mercati esteri

26 Mln €

(+ 30%)

Progetti acquisiti 2019

+55%

(da 7 Mln a 11 Mln €)

Progetti acquisiti con gare in Italia

+50%

(Totale acquisizioni 6,8 Mln €)

Progetti acquisiti mercato privato

+30%

(da 29 a 26 Mln €)

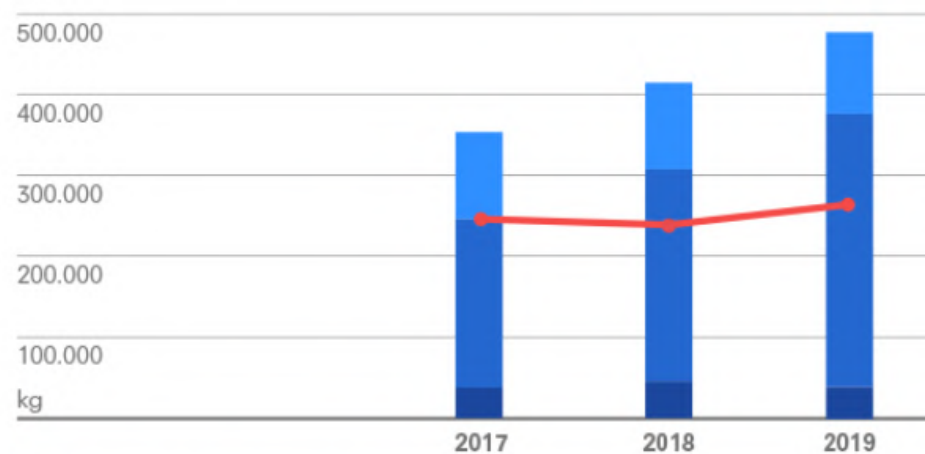
Portafoglio ordini rispetto al 2018

Futuro sostenibile

Impatti diretti e indiretti

Impatti diretti: consumi

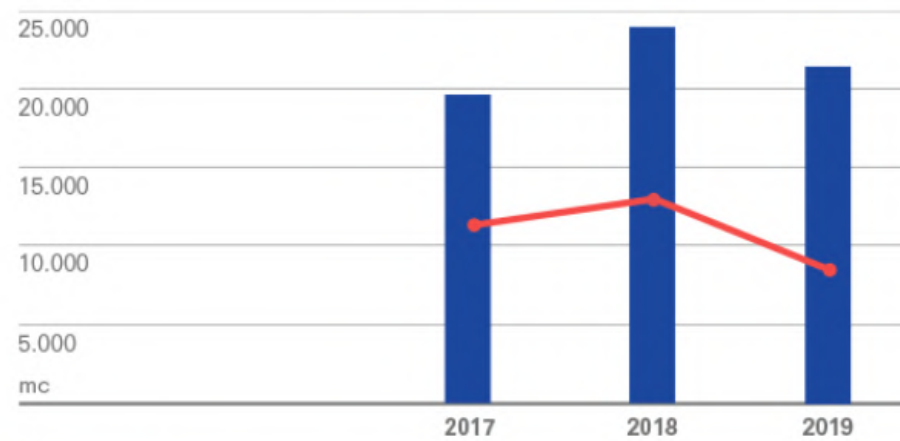
Totale CO2 prodotta



CO2 prodotta per elettricità	108.250	109.590	102.197
CO2 prodotta per trasporti	211.138	262.001	337.705
CO2 prodotta per riscaldamento	38.272	46.907	41,227
CO2 totale normalizzata al fatturato x10	245.528	233.798	266.849
Fatturato (Mln€)	14,6	17,9	18,03

Impatti diretti: consumi

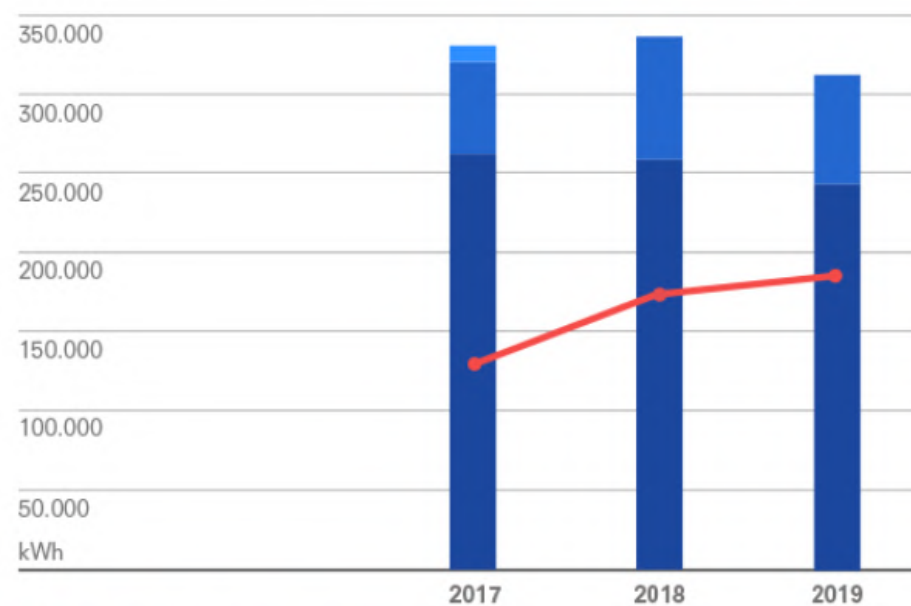
Gas metano per riscaldamento sedi



Gas metano	19.627	233.798	21.142
Gas metano per addetto x100(mc)	11.152	12.399	8.594
N°tot.addetti	176	194	246

Impatti diretti: consumi

Energia elettrica



■ Elettricità annua per ascensore e luce scala (kWh)	11.747	0	0
■ Elettricità annua per condizionamento (kWh)	67.472	84.041	65.837
■ Elettricità annua FM, illuminazione e aria primaria (kWh)	252.835	252.125	247.650
■ Energia elettrica totale per addetto x100 (kWh)	188.667	173.281	127.434
■ Numero totale addetti	176	194	246

Impatti diretti: consumi

Tonnellate di CO2 equivalenti
e GWP (pompe di calore)

Modena 2019

174 t equivalenti di CO2 (GWP 2088)

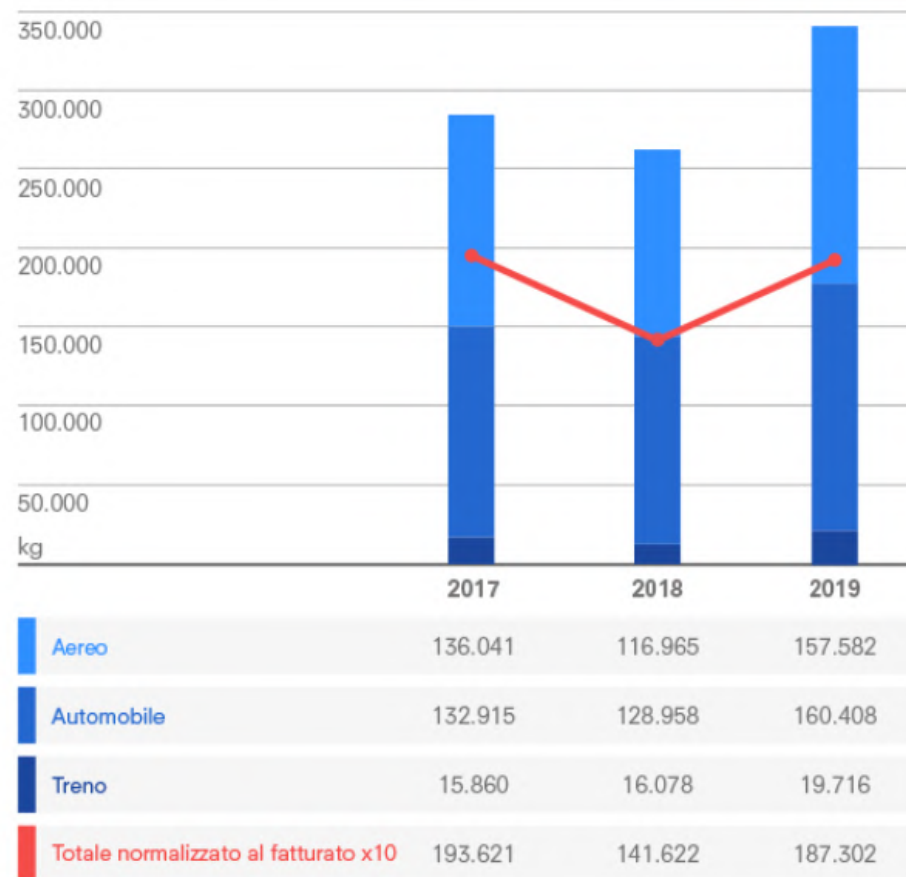
Firenze 2019

9 t equivalenti di CO2 (GWP 2088)

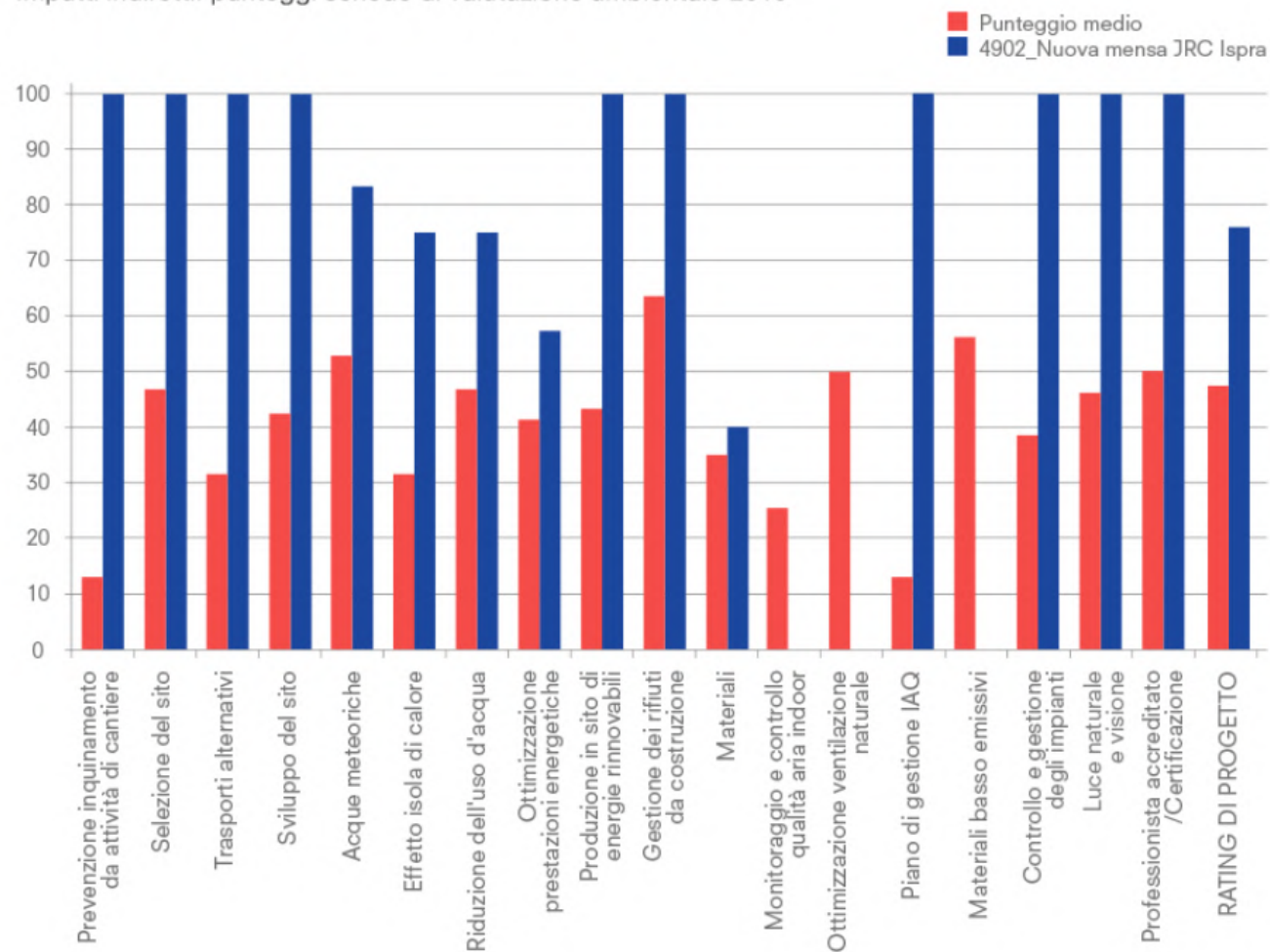
27 t equivalenti di CO2 (GWP 1744)

Impatti diretti: consumi

CO2 prodotta tramite mezzi di trasporto



Impatti indiretti: punteggi schede di valutazione ambientale 2019



Impatti indiretti: sintesi performance energetiche (Progetti 2017-2019)

			Superficie utile energetica (mq)	Volume lordo risc	Epgl,nren	Epgl,lim	Riduzione
2017	4742	Restauro ex Estanco Zirulia Università di Sassari	8282,91	36387,25	128,2	242,21	47%
2017	4732	Residenza Sanitaria "Antica Scuola dei Battuti"	1571,77	6679,25	159,35	342,12	53%
2017	4790	Laboratori Didattici Università di Verona	19037,99	76,5	130,18		41%
2017	4670	Direzione Lavori Istituto Zooprofilattico di Verona	7478	10,3	16,3		37%
2017	4641	Ampliamento Palazzo di Varignana Resort & SPA	16673,7	16673,7	38,31	63,75	40%
2017		Riduzione percentuale media					43,69%
2017		Riduzione percentuale ponderata al volume riscaldato					44,00%
2018	4846	Palestra Guidotti	4822,06	12706,4	119,51	180,42	34%
2018	4860	Colombara	1062,83	1849,1	191,40	241,41	21%
2018	4860	Rio Rosso	862,09	1235,03	104,65	124,57	16%
2018	4883	ex Cotonificio di Alghero	8474,16	16069,5	237,94	283,78	16%
2018	4850	Würth	11737,68	52838,18	102,16	114,1	10%
2018		Riduzione percentuale media					19,42%
2018		Riduzione percentuale ponderata al volume riscaldato					15,34%
2019	4831	Rems CSP Stellini - Nogara VR	34939,28	16103,98	309,4	455,15	32%
2019	4883	Ex cotonifici ex trad.l.te	1062,83	1849,1	191,40	241,41	19%
2019	4920	Centro del libro di Arborea	862,09	1235,03	104,65	124,57	35%
2019	4925	Museo ex fornace Piva	8474,16	16069,5	237,94	283,78	50%
2019	4946	Riqualificazione immobili via Tortona 31 MI	11737,68	52838,18	102,16	114,1	51%
2019		Riduzione percentuale media					37,42%
2019		Riduzione percentuale ponderata al volume riscaldato					23,92%

Road to 2030

Il nostro impegno per l'Agenda globale



Abbiamo scelto di contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'**Agenda 2030 dell'ONU** e tracciato una roadmap di iniziative concrete per perseguire uno **sviluppo sostenibile**, ispirandoci a tutti quei temi che hanno un impatto diretto sul benessere delle persone e sullo sviluppo sociale.

Il nostro percorso verso il 2030 continua e diventa ancor più prioritario per far fronte alle sfide emerse dalla pandemia **Covid-19**, in uno scenario di discontinuità che ci vede impegnati a consolidare il nostro contributo tangibile, guidato dai valori di responsabilità e solidarietà che ci contraddistinguono.

Politecnica è donna

Ci impegniamo nel valorizzare sempre di più il ruolo della donna negli incarichi e nelle funzioni interne, promuovendone la rappresentanza anche nell'ambito del nostro settore.

Il nostro obiettivo è raggiungere entro il 2030 la piena parità numerica delle nostre Persone, suddivisa al 50% tra donna e uomo.

Nel 2019 il 43% delle nostre persone sono donne, rispetto al 37% dell'anno precedente, con piena parità di remunerazione.

Un'area di impegno specifico è la **conciliazione della vita familiare della donna con la vita lavorativa e professionale** che agevoliamo adottando un contratto integrativo aziendale che prevede flessibilità di orari di ingresso e di uscita, smart working e lavoro agile per il 20% del tempo



lavorabile. Politecnica, inoltre, ha accettato tutte le richieste di lavoro part-time pervenute dai propri soci e dipendenti.

Nel **2019** abbiamo inoltre avviato un **percorso** di formazione rivolto alle nostre Persone, insieme alla CGIL e all'associazione Gruppo Donne e Giustizia, sul tema del **protocollo contro le molestie e violenze nei luoghi di lavoro**, che dal 2018 abbiamo recepito all'interno del contratto integrativo aziendale. Abbiamo adottato il **whistleblowing** come sistema di segnalazione di molestie o violenze nel luogo di lavoro.

Scambio di competenze nei paesi in via di sviluppo

Attraverso i nostri progetti realizzati all'estero, contribuiamo allo sviluppo di figure professionali chiave nei paesi in via di sviluppo attraverso il trasferimento costante di competenze tecniche e tecnologiche ai nostri Partner e Clienti locali.

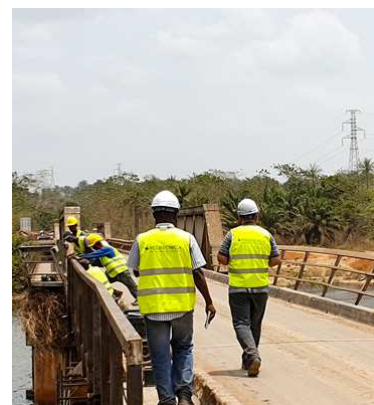
Nel nostro percorso verso il 2030 ci proponiamo di attuare iniziative per **condividere know-how e competenze tecniche** con i partner e i clienti di tutti i progetti in cui siamo coinvolti nel mondo, in modo particolare nei **Paesi in via di sviluppo**, portando le best practice e per contribuire allo sviluppo delle conoscenze professionali attraverso sessioni di formazione, scambio di competenze tra progettisti e moduli di training in loco.

Mettiamo a disposizione sezioni di knowledge transfer sui temi più innovativi nella progettazione.

Nell'ambito delle nostre attività professionali, proponiamo iniziative specifiche volte a condividere e trasferire il nostro know-how e lavoriamo a stretto contatto con professionisti e maestranze locali apportando il nostro contributo allo sviluppo tecnologico, alla ricerca e all'innovazione dei loro Paesi.

Nei nostri progetti in Belize e Guyana abbiamo dato la possibilità al committente di partecipare alle **indagini in campo** da noi eseguite per realizzare un **knowledge transfer "Interattivo"** con sessioni di rilievo delle condizioni stradali, indagini topografiche e geotecniche, indagini di road safety.

Nel 2019, inoltre, abbiamo organizzato 9 giorni di training per gli ingegneri del Ministero dei Lavori Pubblici del Belize sull'utilizzo di un particolare software per la progettazione in 3D, mentre in Guyana, stiamo definendo un programma con il Ministero delle Infrastrutture, basato su sessioni di training online.





Il futuro è nelle mani dei giovani

Siamo una società **intergenerazionale** e uno dei nostri punti di forza è l'inserimento continuo di giovani professionalità tra le nostre Persone. Siamo molto attenti allo sviluppo della professione, consapevoli del ruolo che può avere sul territorio e sul panorama professionale italiano.

Collaboriamo costantemente con diverse scuole di formazione professionale, istituti tecnici e università per contribuire allo sviluppo delle competenze e delle esperienze dei giovani. Nel 2019, abbiamo collaborato con le Università di Firenze, Genova, Molise, Napoli, Padova, Parma, Perugia, Pisa, Milano, Reggio Emilia, Bologna e Modena per l'attivazione di 17 procedure e percorsi curriculari ed extra-curriculari (tirocini post laurea), 14 dei quali si sono concretizzati con una effettiva collaborazione lavorativa tra Politecnica e il neolaureato/studente.

Entro il 2030 proponiamo di realizzare la "**Politecnica Academy**" che si faccia promotrice di iniziative per:

- a) Contribuire alla formazione di giovani risorse delle scuole professionali;
- b) Sviluppare l'avviamento professionale attraverso tirocini e esperienze dirette nei progetti internazionali in cui la società è impegnata;
- c) Avviare collaborazioni con una primaria università italiana per sostenere lo sviluppo di un percorso di un dottorato in tecnologia BIM.

I valori di Politecnica per affrontare nuove
sfide

B U I L D I N G F O R H U M A N S

Politecnica è una società fondata sul rispetto delle persone e del pianeta, valori che ci guidano sin dalla nascita e che nel mondo in cui viviamo oggi assumono un significato rinnovato.

I nostri ingegneri, architetti e tecnici condividono la visione di una progettazione al servizio dell'uomo, in cui le sfide progettuali si misurano con le esigenze delle comunità con l'obiettivo di realizzare opere che contribuiscono a migliorare la qualità di vita.



Responsabilità sociale

Come società cooperativa i nostri valori fondativi sono anzitutto la responsabilità sociale e la solidarietà. Le persone sono da sempre al centro del nostro lavoro e di tutti i nostri progetti: siamo responsabili e solidali verso i nostri clienti, verso le persone e le comunità che utilizzeranno ciò che realizziamo, verso i territori in cui operiamo, il pianeta e le sue preziose risorse.

Sostenibilità

Persone che progettano per le persone. La sostenibilità per noi vuol dire prima di tutto questo, assumerci la responsabilità di progettare strutture ed edifici che saranno utilizzate

dall'uomo.

Al centro del progetto vi è il fine ultimo dell'opera che deve essere pensata per l'uso che ne sarà fatto: infrastrutture che possano consentire lo scambio e le relazioni tra comunità oppure edifici tecnologicamente innovativi, inclusivi e sicuri per la sanità e per l'educazione.



Cooperazione

È l'umanesimo che ci contraddistingue sin dalla nostra nascita, tra soci, tra noi e i dipendenti, verso i clienti e tutti gli stakeholder; il senso del bene comune che ci consente di mettere sempre le persone al centro, le nostre persone e quelle che utilizzeranno l'opera che progettiamo.

Cultura del progetto

La cultura del progetto è ciò che ci caratterizza e contraddistingue dalle origini: siamo ingegneri, architetti e tecnici specialisti. Questo ci consente di affrontare un progetto con una visione integrata a beneficio del risultato finale e del committente che trova in Politecnica un unico interlocutore in grado di gestire la complessità di un'opera.



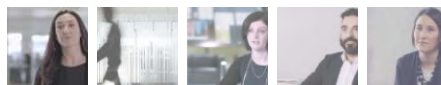
Indipendenza

Una nostra caratteristica distintiva di Politecnica, che ci consente di essere il miglior partner per un committente e ci ha permesso di sviluppare progetti in tutto il mondo e in ogni campo, pubblico e privato, nella scuola e nella sanità, nell'industria, nei servizi, nelle infrastrutture.



Le nostre persone al centro

Le nostre Storie



[Scopri le nostre storie](#)

Politecnica è una Società fatta di ingegneri, architetti e tecnici, uomini e donne che realizzano progetti per le persone e condividono la visione di una progettazione integrata di opere che rispettano le comunità:

“Building for Humans”. I progetti di Politecnica sono al servizio dell’uomo.

40
Soci

150
Collaboratori

38
Dipendenti

57%
Uomini

43%
Donne

Formazione e scambio di competenze

2157
ore complessive
di formazione

15
ore di media
per addetto

11
collaborazioni
con enti e istituzioni
formative

Iniziative di Welfare

100%
dei dipendenti coperto
da contratto integrativo
aziendale

Banca
del tempo
solidale

20%
del tempo
lavorabile in modalità
lavoro agile

Flessibilità
di orario
di ingresso
e di uscita

Sede legale:

Via Galileo Galilei 220
41126 Modena (MO)
Italia

Tel: +39 059 356527

Fax: +39 059 356087

Email: info@politecnica.it

Milano, Modena, Firenze, Catania,
Malta, Istanbul, Bucarest,
Copenaghen

 **POLITECNICA**
BUILDING FOR HUMANS

